

Scheda del Corso di Studio - 26/06/2021

Denominazione del CdS	Scienze Pedagogiche
Città	ROMA
Codizione	0580207308600004
Ateneo	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	CENTRO
Classe di laurea	LM-85
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	2 anni

	2020	2019	2018	2017	2016
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2020	2019	2018	2017	2016
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	7	7	7	7	7
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	27	26	26	26	26

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2016	58	-	69,3	84,4

	LMCU; LM)	2017	71	-	92,8	108,6
		2018	67	-	92,9	104,0
		2019	74	-	112,9	118,9
		2020	78	-	121,4	139,5
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2016	41	-	57,0	70,1
		2017	56	-	74,3	90,9
		2018	56	-	76,0	87,5
		2019	61	-	92,0	100,0
		2020	67	-	98,8	121,1
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2016	104	-	174,6	228,1
		2017	129	-	194,3	256,0
		2018	151	-	216,5	277,8
		2019	157	-	256,0	302,0
		2020	178	-	263,8	326,0
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2016	79	-	129,0	161,5
		2017	112	-	151,4	185,0
		2018	124	-	174,4	203,1
		2019	128	-	200,3	217,0
		2020	139	-	209,3	243,0
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2016	72	-	115,5	142,3
		2017	96	-	132,0	165,1
		2018	109	-	152,0	181,4
		2019	116	-	172,5	192,9
		2020	128	-	178,7	218,2
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2016	13	-	25,4	29,6
		2017	17	-	35,9	37,0
		2018	14	-	33,9	34,7
		2019	28	-	43,1	42,0
		2020	30	-	48,8	49,1

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2016	23	-	42,5	54,6
		2017	22	-	54,0	61,2
		2018	19	-	51,6	59,2
		2019	34	-	57,0	68,7
		2020	39	-	69,9	80,8

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2016	23	23	100,0%	-	-	-	18,4	24,9	74,1%	27,7	35,4	78,3%
		2017	24	27	88,9%	-	-	-	20,0	24,9	80,4%	30,0	37,2	80,8%
		2018	12	12	100,0%	-	-	-	22,1	27,8	79,7%	28,0	36,0	77,9%
		2019	11	14	78,6%	-	-	-	25,9	30,8	84,1%	30,4	37,3	81,3%
		2020	14	17	82,4%	-	-	-	29,5	37,3	79,2%	31,4	39,3	79,8%
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2016	23	23	100,0%	-	-	-	18,2	24,9	73,2%	28,3	36,8	77,0%
		2017	22	27	81,5%	-	-	-	18,7	24,9	75,0%	29,7	38,4	77,5%
		2018	12	12	100,0%	-	-	-	21,5	27,8	77,5%	28,0	37,3	75,2%
		2019	11	14	78,6%	-	-	-	25,4	30,8	82,5%	30,7	38,3	80,2%
		2020	13	17	76,5%	-	-	-	28,8	37,3	77,2%	31,3	39,9	78,4%
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2016	23	23	100,0%	-	-	-	18,2	24,6	74,2%	28,3	36,1	78,5%
		2017	22	26	84,6%	-	-	-	18,7	23,8	78,5%	29,7	37,4	79,5%
		2018	12	12	100,0%	-	-	-	21,5	27,1	79,3%	28,0	36,4	77,1%
		2019	11	14	78,6%	-	-	-	25,4	30,5	83,2%	30,7	38,0	80,8%
		2020	13	17	76,5%	-	-	-	28,8	36,8	78,2%	31,3	39,2	79,9%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2016	4,00	6,00	66,7%	-	-	-	4,6	5,8	79,3%	5,6	6,5	85,6%
		2017	4,00	6,00	66,7%	-	-	-	4,9	6,1	80,6%	6,0	7,0	85,9%
		2018	4,00	6,00	66,7%	-	-	-	5,3	6,6	80,0%	5,8	6,8	84,7%
		2019	4,50	6,00	75,0%	-	-	-	5,6	6,9	80,2%	5,9	7,3	81,7%
		2020	5,00	6,00	83,3%	-	-	-	5,8	7,5	77,5%	6,4	7,6	84,4%
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2016	106,91	102,00	1,0	-	-	-	133,1	135,0	1,0	141,8	140,3	1,0
		2017	128,79	126,00	1,0	-	-	-	128,0	130,1	1,0	149,5	147,0	1,0
		2018	128,20	126,00	1,0	-	-	-	130,4	132,0	1,0	146,1	142,8	1,0
		2019	128,20	126,00	1,0	-	-	-	130,4	129,8	1,0	155,8	151,6	1,0
		2020	183,10	168,00	1,1	-	-	-	197,1	191,6	1,0	186,7	179,6	1,0

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021

iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	Non disponibile
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	Non disponibile
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	Non disponibile

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2016	36	41	87,8%	-	-	-	52,6	57,0	92,3%	66,6	70,1	95,0%
		2017	51	56	91,1%	-	-	-	69,1	74,3	93,1%	86,7	90,9	95,4%
		2018	52	56	92,9%	-	-	-	69,5	76,0	91,4%	83,0	87,5	94,9%
		2019	54	61	88,5%	-	-	-	84,5	92,0	91,8%	95,3	100,0	95,3%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2016	9	29	31,0%	-	-	-	28,9	58,1	49,7%	31,9	69,1	46,2%
		2017	14	41	34,1%	-	-	-	30,9	57,0	54,2%	32,1	70,1	45,8%
		2018	36	56	64,3%	-	-	-	39,1	74,3	52,7%	43,6	90,9	47,9%
		2019	15	56	26,8%	-	-	-	40,6	76,0	53,5%	42,3	87,5	48,4%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2016	0	41	0,0%	-	-	-	1,0	57,0	1,8%	0,5	70,1	0,7%
		2017	0	56	0,0%	-	-	-	0,3	74,3	0,3%	0,1	90,9	0,2%
		2018	0	56	0,0%	-	-	-	0,4	76,0	0,5%	0,3	87,5	0,3%
		2019	0	61	0,0%	-	-	-	0,0	92,0	0,0%	0,3	100,0	0,3%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2016	10	33	30,3%	-	-	-	7,1	53,8	13,3%	8,2	63,6	12,8%
		2017	12	29	41,4%	-	-	-	8,0	58,1	13,8%	7,2	69,1	10,4%
		2018	8	41	19,5%	-	-	-	7,5	57,0	13,2%	7,8	70,1	11,2%
		2019	8	56	14,3%	-	-	-	7,5	74,3	10,1%	8,7	90,9	9,6%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

	ore di docenza)	2017	129	5,3	24,6	-	-	-	199,5	6,8	29,2	275,2	7,1	38,6
		2018	151	5,3	28,8	-	-	-	232,6	6,6	35,4	299,8	7,0	43,1
		2019	157	5,5	28,5	-	-	-	256,4	7,1	36,3	320,3	7,3	43,7
		2020	178	5,3	33,9	-	-	-	293,3	7,8	37,4	356,5	7,6	46,9
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2016	58	2,5	23,2	-	-	-	79,0	4,3	18,4	97,4	4,3	22,6
		2017	73	2,8	26,5	-	-	-	96,0	4,3	22,5	117,8	4,1	28,8
		2018	68	2,8	24,7	-	-	-	107,0	4,3	24,6	116,5	4,4	26,5
		2019	74	3,3	22,8	-	-	-	115,6	4,5	25,8	127,9	4,5	28,3
		2020	78	3,8	20,8	-	-	-	138,3	5,3	26,2	153,2	4,9	31,4
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017)	Non disponibile												

Breve commento

I Attrattività

L'indicatore iC00a dimostra un andamento del CdS positivo, poiché gli avvii di carriera al primo anno sono 58 (2016) – erano 39 nel 2015, 71 (2017) per registrare una lieve flessione nel 2018 con il valore di 67, ma tornando a 74 nel 2019 e ben 78 nel 2020. I valori segnano dinamismo, con un rapporto con il valore soglia di 1,50 quindi ampiamente positivo e in lieve miglioramento rispetto al precedente anno (1,42); continua a mantenersi, inoltre, sopra il 65% del valore dell'area geografica. La medesima tendenza al miglioramento si registra sia nell'indicatore iC00c: 29 (2015), 41 (2016), 56 (2017), 56 (2018), 61 (2019) e 67 (2020); sia nell'indicatore iC00d: 88 (2015), 104 (2016), 129 (2017), 151 (2018), 157 (2019) e 178 (2020). La progettazione didattica ci ha permesso, nonostante l'anno decisamente difficile, data la pandemia e le incertezze derivanti, di avere solo una lieve flessione di iC00e che passa dal 80,6% (71) del 2015 al 78,01% (139) del 2020. Viva soddisfazione deriva dall'indicatore iC04: i valori sono sempre decisamente più alti della media regionale e nazionale, nonostante la pandemia abbia scoraggiato la mobilità territoriale. Bisogna specificare che essi sono stati in calo, poiché la filiera del nostro Ateneo è andata a regime nel 2016 (56,9%): dal 45,1% del 2017, 38,8% del 2018, 45,9% del 2019, attestandosi al 33,3% del 2020 rispetto al 31,1% regionale e al 29,1% nazionale del 2020.

Efficienza e andamento delle Carriere

Per comprendere gli indicatori iC01 e iC02, ancor più che i precedenti, occorre ricordare la tipologia del corso negli anni analizzati, durante i quali il corso era anche a distanza. Per questo, se le percentuali di iC01 sono sotto la media (nonostante il miglioramento del 2019, 37,5%, rispetto al 2018, 28,2%) i valori di iC02, leggermente sotto la media nel 2016, sono nettamente sopra la media sia regionale sia nazionale nel 2017, nel 2018, nel 2019 e nel 2020, attestandosi a ben il 76,9% rispetto al 69,8% dell'area geografica e al 60,8% nazionale, dimostrando una solida andatura. La modifica dell'ordinamento che, ora, prevede un corso blended, ci fa ben sperare per il futuro, poiché accompagnato da una costante azione di tutoraggio, così come dimostrato dalle opinioni degli studenti e dei laureati.

L'indicatore iC13 è stato nettamente migliorato: nello scorso anno si era definito come oggetto di attenzione, poiché, dopo l'andamento positivo costante, dal 40,7% del 2015 al 62,39% del 2017, arrivando ad avere valori solo di poco sotto quelli regionali e nazionali, nel 2018 aveva una flessione (48,6%); nel 2019, il valore è il 61%, di poco inferiore a quello dell'area geografica (69,5%) e nazionale (71,3%). Decisamente positivi, inoltre, i valori di iC14, ben al di sopra del 50% e in ampio miglioramento negli anni passati (69% per il 2015, 87,8% per il 2016, 89,39% per il 2017, 91,1% per il 2018) e a 88,5% per il 2019 sempre pressoché in linea con i valori regionali e nazionali. La lieve flessione di iC15 e iC15bis è stata recuperata, ma resta un valore leggermente inferiore alle media dell'area geografica e nazionale. Per quanto riguarda il primo, infatti, i valori sono: 44,8% (2015), 68,3% (2016), 71,4% (2017), 67,9% (2018) e 68,9% (2109),

mentre per il secondo 44,8% (2015), 68,3% (2016), 71,4% (2017), 67,9% (2018) e 68,9% (2019). Per quanto riguarda iC16 e iC16bis, dopo tre anni di miglioramento delle prestazioni e di avvicinamento ai valori regionali e nazionali: 31% (2015), 41,5% (2016), 45,6% (2017) e 31% (2015), 41,5% (2016), 46,4% (2017), nel 2018 si era notata una flessione, con valori rispettivamente 25% e 25%; nel 2019, c'è stato un miglioramento netto (39,3% e 39,3%), ma occorrerà continuare a monitorare questi valori. Discorso differente, invece, per iC17, poiché, dopo anni segnati dalla specifica tipologia dei laureati del CdS appartenenti alla modalità di erogazione didattica a distanza, il 2018 e il 2019 segnano valori assai positivi, attestandosi rispettivamente al 73,2% e al 67,9%, in linea con la media dell'area geografica e nazionale.

Soddisfazione e occupabilità degli Studenti

iC06 non è disponibile. L'indicatore iC07, con valori tipici dalla popolazione studentesca della distanza, ha sempre valori molto alti e più alti della media regionale e nazionale: 94,7% (2015), 100% (2016), 88,9% (2017), 100% (2018), dal 2019 risente del cambio di modalità di erogazione con valori del 78,6% (2019) e dell'82,4% (2020) di poco superiore alla media dell'area geografica e nazionale. Andamento simile per iC07BIS e iC07TER, con una flessione che fa attestare i valori del 2019 per entrambi a 78,6% pressoché in linea con la media nazionale e di poco inferiore a quella dell'area geografica. Dal punto di vista dell'esperienza dello studente, si hanno riscontri molto positivi: l'indicatore iC18 denota tale aspetto, poiché la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è passata dal 71,4% del 2015 all'84,4% del 2020, realizzando performance migliori della media regionale (82,6%) e nazionale (79,1%).

iC25 è punto di forza del CdS e conferma la soddisfazione dei laureandi del CdS, attestandosi, per il 2020, al 96,9%, meglio della media dell'area geografica (94,5%) e nazionale (91,7%). Per comprendere l'andamento di iC26 e iC26BIS, occorre tenere presente il cambio di tipologia dei laureati, da quella propria della modalità a distanza a quella della modalità convenzionale/mista: dopo tre anni con valori molto al di sopra delle medie e dopo la “transizione” rappresentata dal 2018 e 2019, il 2020 si attesta a 73,7%; per entrambi gli indicatori, il CdS ha performance migliori della media geografica e di quella nazionale. Stesso discorso per quanto riguarda l'indicatore iC26TER, con un valore di 73,7% per il 2020, il CdS si attesta sopra la media dell'area geografica (63,3%) e quella nazionale (67,7%).

La soddisfazione da parte dei laureati è confermata dai dati AlmaLaurea, con valori molto alti sia per il corso in generale, sia per i rapporti con docenti e altri studenti, denotando un ottimo clima, nonostante gli ultimi due anni difficili. L'indicatore D1.03.02 del Piano Integrato 2019-2021 registra un valore molto alto, attestandosi a 85,8.

Si fa notare, inoltre, che, come evidenziato da AlmaLaurea, ai fini dell'ingresso nel mondo del lavoro, siamo riusciti a portare al 93,8% la percentuale di studenti che svolgono un tirocinio curricolare durante il percorso di laurea. Si segnala, inoltre, l'organizzazione nella Macroarea dell'iniziativa Mi laurea. E poi, lezioni aperte sul post-laurea: come affrontare il futuro. Master, stage, Erasmus*, spin off, start up, turno subito e lavoro dopo il jobs act.

Qualificazione del Corpo Docente e Sostenibilità

L'indicatore iC05 è sempre più basso della media dell'area geografica (15,5) e di quella nazionale (17), ma con miglioramento nel 2020, attestandosi a 13,9 nel 2020. Ciò, denota l'efficacia della programmazione e del reperimento di docenti stabili che, anche grazie alla governance del Dipartimento e di Ateneo, si migliorerà anche nel 2021/2022.

Correlato all'indicatore iC05, si può leggere il valore di iC08: sempre più basso della media dell'area geografica e nazionale fino al 2019 (75% per il 2019) dopo quattro anni di stagnazione (dal 2015 al 2018 a 66,7%) è lievemente migliorato nel 2019 e progredito fino all'83,3% per il 2020. Il rapporto con il valore soglia è 0,02. L'indicatore iC09 è perfettamente in linea con i valori regionali e nazionali, attestandosi sempre a 1,0. Gli andamenti degli indicatori iC08 e iC09 si riflettono su iC19: in anni precedenti, questo indicatore registrava valori bassi, ma, dal 2018, pur con fluttuazioni, è stato migliorato, giungendo nel 2020 al 66,7%, valore più alto di quello dell'area geografica (63%) e di poco più basso di quello nazionale (69,9%). È opportuno segnalare, in ogni caso, che sia il valore dell'area geografica, sia quello nazionale sono in flessione. Non è disponibile l'indicatore iC20.

Gli indicatori iC21-iC24 restituiscono un quadro con tendenze e risultati differenti e risentono della particolarità della pandemia. iC21 è migliorato dal 69% del 2015 al 91,1% del 2017 e al 92,9% del 2018, con una lieve flessione nel 2019 (88,5%) (non è disponibile il 2020) di poco inferiore all'area geografica e a quella nazionale. I valori di iC22 mostrano una netta progressione, dal 15,2% del 2015 al 64,3% del 2018, ma una flessione nel 2019 (26,8%): il dato deve essere tenuto sotto controllo. È positivo, invece, il valore di iC23 che si attesta allo 0% dal 2015 al 2019. I valori di iC24, pur attestandosi al di sopra della media dell'area geografica e nazionale, migliorano con evidenza dal 41,4% del 2017 al 19,5% del 2018 e al 14,3% del 2019. Ciò fa pensare che il precedente indicatore risenta della situazione pandemica. Sarà prezioso monitorare la situazione negli anni a venire, ma la direzione intrapresa sembra corretta.

I valori di iC27 sono sempre molto bassi: CdS 23,1 (2016), 24,6 (2017), 28,8 (2018) e 28,5 (2019), 33,9 (2020); area geografica 26,5 (2016), 29,2 (2017), 35,4 (2018), 36,3 (2019), 37,4 (2020); nazionali 34,3 (2016), 38,6 (2017), 43,1 (2018), 43,5 (2019), 46,9 (2020). Non è superfluo sottolineare quanto ciò si rifletta in una mole di lavoro considerevolmente maggiore rispetto a chi è impegnato in medesi CdS in altri Atenei e, assieme, il lieve miglioramento. In ogni caso, i valori riportati sono inferiori al valore riportato nel prospetto SMA_2020 che ha come valore soglia 53,333. Discorso simile per i valori di iC28, che, pur con lievi oscillazioni, risultano sempre inferiori da quelli dell'area geografica e nazionali: CdS 23,2 (2016), 26,5 (2017), 24,7 (2018), 23,1

(2019), 20,8 (2020); area geografica 18,4 (2016), 22,5 (2017), 24,6 (2018), 25,8 (2019), 26,2 (2020); nazionali 22,6 (2016), 28,8 (2017), 26,5 (2018), 28,3 (2019), 31,4 (2020). In ogni caso, i valori riportati sono inferiori al valore riportato nel prospetto SMA_2020 che ha come valore soglia 53,333. L'indicatore iC29 non è disponibile.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016 e DM6/2019, ALLEGATO E)

Questo quadro ha sempre rappresentato un elemento di criticità per il corso. Il valore di iC10 è stato dello 0% dal 2015 al 2017: questo dato, però, si deve leggere in continuità con la tipologia di studenti che il CdS possiede. I nostri studenti, come facilmente rilevabile dai questionari AlmaLaurea sul profilo dei laureati, svolgono nella quasi totalità dei lavori durante il percorso di studio, lavori che, spesso, sono anche a tempo indeterminato. In tal senso, la laurea rappresenta un'occasione preziosa, sempre secondo le rilevazioni AlmaLaurea, per migliorare la propria professionalità nonché la posizione lavorativa stessa. In tale cornice, un periodo di studio all'estero è più difficilmente realizzabile. Nel 2018, il valore è passato al 7,1%, denotando un netto miglioramento. Il 2019, purtroppo, ha visto un ritorno al 0%, ma potrebbe esserci l'influenza della pandemia. Tale cambio non si riflette ancora sull'indicatore iC11, fermo anche per il 2020 allo 0%, mentre l'indicatore iC12, dopo il 2017 e il 2018 allo 0%, riporta una percentuale del 27% nel 2019 e torna allo 0% per il 2020: il valore è nettamente in calo anche nell'area geografica (dal 4,4% nel 2019 all'1,8% del 2020), mentre è stabile a livello nazionale (8,1% nel 2019 e 8,2% del 2020).

CONCLUSIONI A partire dalle opinioni degli studenti, dai dati AlmaLaurea sul profilo dei laureati e sulla loro occupabilità, dagli indicatori ANVUR e dai dati del Presidio di Qualità, si può desumere un quadro del CdS che presenta specificità, positive tendenze e poche criticità. Il CdS è l'unico nella sua classe di laurea presente in Ateneo e si colloca come secondo ciclo di una precisa filiera che inizia con il CdS in Scienze dell'Educazione e si conclude con il corso di dottorato in Beni culturali, Formazione e Territorio, nel quale vi è l'indirizzo Educazione. Dal punto di vista dell'esperienza dello studente, come illustrato nei relativi quadri SUA, il CdS ha riscontri assai positivi: anche l'indicatore iC18, d'altronde, denota tale aspetto, poiché la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è passata dall'81,3% del 2015 all'84,4% del 2020, realizzando performance migliori della media dell'area geografia (82,6%) e nazionale (79,1%). Questo dato, inoltre, s'inserisce in un quadro più ampio di soddisfazione da parte dei laureati: il collettivo 2020 indagato da AlmaLaurea (39 laureati - 32 intervistati) indica una diminuzione dell'età media per il conseguimento del titolo (29,9 rispetto ai 31,3 anni nel 2018, 38,7 anni nel 2016, 43,8 nel 2014) che connota un cambio nella popolazione studentesca che, da quella tipica dei corsi in e-learning, tende a “normalizzarsi”, anche per l'andata a regime del 3 + 2 costruito con Scienze dell'Educazione del nostro Ateneo. Cresce, inoltre, il numero delle matricole e meno della metà ha conseguito la laurea triennale in un altro Ateneo. Negli stessi termini va letto il dato della regolarità degli studi (76,9% in corso, 17,9% I anno fuori studio) e il ritardo medio alla laurea di 0,7 anni, l'indice di ritardo è solo del 0,37. I dati sono comunque in miglioramento rispetto agli anni precedenti; - il punteggio medio degli esami è di 28,8 e quello di laurea di 110,7; - risultato fondamentale, il 93,8% degli studenti ha svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale; - pressoché stabile la percentuale di studenti lavoratori, ora al 31,3%, rispetto al 31,8% del 2019, il 27,8% del 2018 e al 50% del 2017; il 31,3% ha un lavoro a tempo parziale. Per i laureati del 2019 l'efficacia della laurea nel lavoro svolto è percepita come Molto efficace/efficace dal 42,9% degli intervistati e il 42,9% la ritiene abbastanza efficace.

È interessante notare l'andamento della percentuale di coloro che vogliono proseguire gli studi, ora al 46,9% (2020), al 31,8% (2019) rispetto al 33,3% del 2018 e al 60% del 2017. Il 40% dei laureati del 2020 che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea hanno notato un miglioramento e il 42,9% hanno utilizzato le competenze acquisite in “misura elevata” e il 42,9% ritiene “molto adeguata” la formazione professionale acquisita. Su una scala da 1 a 10, la soddisfazione media per il lavoro è di 7,5.

Fondamentale che ben l'84,4% dei laureati si iscriverebbe nuovamente al CdS.

Rispetto agli studenti, si è recuperata la lieve flessione del 2018 della percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (2016: 32,9%, 2017: 36,6%, 2018: 28,2%, 2019: 37,5%), ma questo resta un valore da monitorare e che, in parte, risente della pluralità di profili degli iscritti (a distanza e in modalità mista).

Pressoché stabile la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (88,5%).

È importante segnalare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che, per il 2020, nonostante la pandemia, è del 76,9%, arriva all'82,4%, con una performance nettamente migliore dell'area geografica di riferimento e di quella nazionale.

I laureati del 2019 (a 1 anno dal conseguimento del titolo) sono 34 di cui 19 rispondono al questionario; l'età media è di 29,6 anni, poiché risente della tipologia degli studenti a distanza; il 73,7% è occupato; il 35,7% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, il 35,7% non prosegue il lavoro iniziato durante la laurea magistrale, e il 28,6% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. Il 42,9% ha un lavoro a tempo indeterminato, il 28,6% lavora nel pubblico, il 50% nel privato e il 21,4% nel no profit. La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è percepita come 8,4 un valore altissimo e mai registrato nel 2017 e 2015.

Permangono, tuttavia, alcuni elementi di criticità che devono essere collocati nella specifica architettura istituzionale nel quale è collocato il CdS nonché nella sua storia recente. A differenza di altri CdS della stessa classe di laurea presenti sul territorio, che nascono all'interno di Facoltà o Dipartimenti di Scienze dell'Educazione, con una folta presenza di strutturati afferenti ai SSD di questi ambiti di studio, Scienze Pedagogiche del nostro Ateneo è nato in un contesto nel quale l'elemento interdisciplinare è imprescindibile. Ciò ha permesso di offrire contenuti e competenze

molto apprezzati dagli studenti e di rispondere alle richieste di un territorio che continua a premiare il nostro progetto. Il susseguirsi di pensionamenti e la non stabilizzazione di docenti precari, però, hanno delineato una situazione che deve essere monitorata con attenzione, specie per il carattere strategico di questo segmento della formazione superiore per l'Ateneo tutto, basti qui ricordare la formazione iniziale degli insegnanti e il recente corso per la formazione degli insegnanti di sostegno. Non è da sottovalutare, inoltre, che il titolo di laurea nella classe LM85, dalla fine del 2017, è titolo abilitante alla funzione di Pedagogista, requisito indispensabile per poter svolgere funzioni di coordinamento o dirigenziali negli enti o nelle aziende con carattere educativo e assistenziale. Dal 2019/2020, la governance di Dipartimento e di Ateneo ha permesso nuove assunzioni e stiamo migliorando alcuni valori fondamentali, così come indicato nella sezione “Qualificazione del Corpo Docente e Sostenibilità”. Come già argomentato nella sezione relativa, infine, anche la questione dell'internazionalizzazione deve essere letta nella prospettiva della tipicità della popolazione studentesca e del territorio. Ciononostante, già da tre anni il CdS ha promosso incentivi per favorire esperienze all'estero, iniziativa che è andata di pari passo con la costante offerta di seminari, organizzati congiuntamente con il corso dottorale in Beni culturali, Formazione e Territorio, svolti da esperti e studiosi stranieri; il miglioramento del 2018, purtroppo, non è proseguito nel 2019 (e difficilmente lo sarà nel 2020), data la difficile situazione pandemica rispetto alla mobilità che, tra l'altro, ha portato una significativa flessione anche dei valori di riferimento nell'area geografica e nazionale.

Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale ☒

Dati ANS aggiornati al **26/06/2021**

Elenco file con dati ANS [visualizza](#)